



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME  
Provincia di Trento

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 APRILE 2016 - ORE 20.30.**

L'anno duemilasedici, addi undici del mese di aprile, alle ore 20.30, nella Sala Tisti presso la Casa Sociale di Molina di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

- |                        |             |
|------------------------|-------------|
| 1. LARGER MARCO        | Sindaco     |
| 2. BETTA ANDREA        | Consigliere |
| 3. CANAL ANDREA        | Consigliere |
| 4. CORRADINI DOROTEA   | Consigliere |
| 5. DONDI PAOLO         | Consigliere |
| 6. ENDRIZZI MASSIMO    | Consigliere |
| 7. MARTIGNON DANIELA   | Consigliere |
| 8. PIAZZI MIRELLA      | Consigliere |
| 9. SANTULIANA OSCAR    | Consigliere |
| 10. TALLANDINI MARCO   | Consigliere |
| 11. VENTURA MONICA     | Consigliere |
| 12. WEBER DANIELE      | Consigliere |
| 13. WOHLGEMUTH LORENZO | Consigliere |
| 14. ZORZI FULVIO       | Consigliere |

Assenti: il Consigliere Pichler Werner.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Renzo Bazzanella.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Approvazione verbale seduta consiliare dd. 17.03.2016.
5	Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).
6	Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016.
7	Approvazione bilancio annuale 2016 e bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – schema di bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva. Rinvio adozione del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.
8	Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 del Corpo VV.F. volontari di Castello di Fiemme.
9	Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 del Corpo VV.F. volontari di Molina di Fiemme.

10	Progetto intercomunale “Intervento 19, progetti per l’accompagnamento all’occupabilità attraverso lavori socialmente utili. Anno 2016”. Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, di Daiano e di Varena per la regolamentazione dei rapporti inerenti la gestione. Approvazione del progetto. Impegno di spesa.
11	Assegnazione in uso esclusivo, per la durata di anni cinque, di aree di proprietà comunale per lo sfalcio e l’utilizzo del foraggio risultante, previa sospensione dell’uso civico. Approvazione del verbale della Commissione tecnica e dello schema di atto di concessione.
12	Approvazione schema di convenzione per la compartecipazione di Comuni alle spese di gestione del “Centro Giovani-L’Idea”, anno 2016.
13	Approvazione di proposte di modifica allo statuto della Comunità territoriale della Val di Fiemme.
14	Convenzione rep. nr. 1061/2011- Piano di iniziativa privata per lo sviluppo residenziale per prima abitazione sulla p.ed. 1234 C.C. Castello di Fiemme. Rinuncia all’esercizio del diritto di prelazione. Autorizzazione alla cessione di un alloggio ad altro soggetto.
15	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

*Segretario comunale: su invito del Sindaco, fa l’appello.*

*Sindaco: non ho notizie del Consigliere Pichler Werner.*

## **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

*Sindaco:*

- a) Lunedì prossimo, alle ore 20.30, in piazza a Castello, faremo una festa sportiva per ringraziare Dorothea Wierer, Giacomo Bertagnolli ed il suo accompagnatore, i quali hanno vinto, durante la stagione invernale, rispettivamente la coppa del mondo di biathlon e di discesa nel settore paraolimpico; la manifestazione è organizzata dalla Comunità territoriale in collaborazione con l’APT. Noi ci siamo offerti, come paese in cui hanno la residenza questi atleti, di organizzare la festa. Saranno presenti l’Assessore provinciale Mellarini, il dirigente della FISU ed il dirigente della Federazione paraolimpica. Verrà consegnato anche un premio a tutti gli atleti della valle vincitori di un titolo italiano o che hanno conquistato un podio a livello europeo o mondiale.
- b) Si è recentemente riunita la Commissione comunale viabilità e parcheggi. *Il Sindaco ricorda da chi è composta detta Commissione e le cariche attribuite in seno alla stessa.*
- c) È arrivata a Castello una famiglia nigeriana, che è ospitata presso la canonica. Il Comitato parrocchiale ha chiesto la presenza, all’interno del Comitato di accoglienza, di un Consigliere comunale: ha dato la sua disponibilità Paolo Dondi, che ringrazio.
- d) In merito al progetto di fusione con il comune di Cavalese, ricordo che il 31.03. u.s., presso la biblioteca di Cavalese, c’è stato l’incontro con tutto il personale dei due Comuni, a cui ha partecipato il dott. Ravagni del Consorzio dei comuni trentini; il 05.04. u.s., presso questa sede, si è tenuto l’incontro con i Consiglieri comunali, con la presenza del dott. Ceschi. A breve, mercoledì prossimo, saremo a Cavalese presso la biblioteca per un incontro rivolto a tutti gli operatori economici. Martedì 19.04, sempre in questa sala, si svolgerà l’incontro con la popolazione, a cui prenderà parte l’assessore provinciale Daldoss. Durante questa settimana riusciremo a distribuire il primo volantino di informazione in tutte le case, con elencate tutte le date degli incontri e, sempre in questa settimana, dovrebbe essere in linea il sito dedicato alla fusione.

*Assessore Zorzi Fulvio:* desidero informare che, visto l’inutilizzo degli spogliatoi del campo di calcio di Castello, un locale è stato concesso al C.M.L. di Castello ad uso magazzino. Nella notte di giovedì 07 aprile, ignoti hanno sfondato la porta ed hanno rubato un trapano a batteria di proprietà comunale prestatato al C.M.L. per eseguire i lavori di allestimento del magazzino. Sono atti che –purtroppo- si verificano sempre più spesso anche nel nostro Comune e causano non solo danni materiali, ma anche un aumento del senso di insicurezza.

*Sindaco:* mi unisco al rammarico e faccio un appello pubblico: se c’è qualcuno che è a conoscenza o vede chi compie questi atti vandalici, è pregato di farlo presente.

## **2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.**

Vista la disponibilità delle interessate, vengono designati quali scrutatori i Conss. Ventura Monica e Martignon Daniela.

### **3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

Nessuna interrogazione o interpellanza.

### **4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 17.03.2016.**

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 11, contrari =, astenuti 3 (Conss. Canal Andrea, Tallandini Marco e Ventura Monica), espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 17.03.2016, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

### **5. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.).**

*Sindaco: dà lettura delle premesse della proposta di deliberazione.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* l'anno scorso avevamo criticato fortemente il regolamento perché avrebbe portato al caos, in quanto lungo, prolisso e mancante delle tabelle per destreggiarsi fra i vari abbattimenti. Le casistiche degli abbattimenti sono 27, come nel 2015; quindi non è stato toccato nulla e rimaniamo nel caos. L'anno scorso è stato un disastro, con molte persone che sono venute a lamentarsi. Tant'è che, nel regolamento, viene inserito il rimborso d'ufficio: è una strategia per dire "intanto paga e poi d'ufficio ti restituiamo i soldi". Non è questo il modo corretto di muoversi. Avevamo sollevato il problema legato al fatto che le zone verdi, nel caso sia possibile costruirvi un garage od altro, sono parificate a zone edificabili. Questo è rimasto uguale. Il regolamento provinciale prevede, nella piana di Molina, la non edificabilità; a quel punto, le zone verdi non sono di fatto edificabili, però nel regolamento non vengono escluse queste zone o perlomeno nelle venti pagine di casistiche questo non è stato inserito. Dallo scorso anno non è stato fatto nulla per togliere quei punti che sono chiaramente da escludere.

*Sindaco:* la materia è molto complessa, però qualche inesattezza è stata detta. Riguardo ai rimborsi d'ufficio, ad esempio, noi abbiamo nel nostro PRG delle aree destinate a parcheggio su proprietà private: con questa modifica noi abbiamo previsto che, dal primo gennaio 2015, è vero che puoi tassare quell'area come edificabile, ma hai dieci anni di tempo per realizzare l'opera. Se il comune, entro dieci anni, non costruisce il parcheggio sul terreno privato, è tenuto d'ufficio a restituire quanto il contribuente ha pagato. Lo stesso discorso vale per l'edificabilità dell'area. Queste modifiche, recependo la legge provinciale, sono migliorative, vanno a vantaggio del cittadino. Per quanto riguarda le aliquote delle aree verdi, esse sono andate a zero per nostra scelta, proprio per riportare una valutazione più favorevole al cittadino. Vedremo dopo a quanto ammonta il minore introito per il Comune. Gli abbattimenti, nel corso dell'estate scorsa, sono stati aggiustati tra l'Ufficio tributi e l'Ufficio tecnico, incontrando tutti i cittadini che ne hanno fatto richiesta ed applicando tutti i possibili abbattimenti. *Dà infine lettura di parte del dispositivo della delibera.*

Con voti favorevoli n. 10, contrari 4 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela, Tallandini Marco e Wohlgemuth Lorenzo), astenuti n. =, su nr. 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

### **DELIBERA**

1. di approvare le seguenti modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 d.d. 19.03.2015:

- all'art. 4, tra il comma 1 ed il comma 2, viene aggiunto il seguente *comma Ibis*: “*Ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 2014, è assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare (non appartenente alla categoria catastale A1, A8, A9) concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado, nonché agli affini entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7*”;
  - all'art. 4, comma 2, le parole “comma 1”, vengono sostituite dalle parole “*commi 1 e Ibis*”;
  - all'art. 4, comma 4, lett. a), al termine del periodo, dopo le parole “libro fondiario”, vengono aggiunte le seguenti parole “*e quelli privi di iscrizione ma notificati ai sensi della Legge 20 giugno 1909 n. 364*”;
  - tra l'art. 4 e l'art. 5, viene aggiunto l'art. 4 bis “Aliquote agevolate”, composto del seguente unico comma 1: “*Con la deliberazione di cui all'articolo 8 comma 1 della legge provinciale n. 14 del 2014 il Comune può stabilire un'aliquota ridotta per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 lettera f bis) della legge provinciale n. 14 del 2014, nei limiti di cui all'articolo 5 comma 6 lettera d bis) della legge provinciale n. 14 del 2014*”;
  - all'art.6, commi 2 e 4, le parole “entro la data di scadenza dei versamenti dell'imposta” vengono sostituite dalle parole “*entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo*”;
  - tra l'art. 10 e l'art. 11, viene aggiunto l'art.10 bis “Rimborsi per dichiarata in edificabilità dell'area”, composto dai seguenti commi: “*1. Ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera a) della legge provinciale n. 14 del 2014 si stabilisce il rimborso dell'imposta per le aree divenute inedificabili a seguito di un provvedimento definitivo che attribuisce al terreno una destinazione urbanistica diversa da quelle definite come aree edificabili. La cessazione della soggezione passiva dell'area decorre dalla data dell'adozione preliminare dello strumento urbanistico comunale, come previsto dalla normativa provinciale in materia urbanistica. 2. Se l'inedificabilità dell'area viene deliberata a seguito di istanza presentata dal contribuente, la cessazione decorre dalla data di presentazione dell'istanza stessa. 3. Alla procedura di rimborso di cui al presente articolo si applicano le disposizioni dell'articolo 10*”;
  - dopo l'art. 10 bis, viene aggiunto l'art. 10 ter “Rimborsi d'ufficio per aree edificabili gravate da vincolo di esproprio per pubblica utilità”, composto dai seguenti commi: “*1. Per le aree edificabili gravate da vincolo di espropriazione per pubblica utilità, come individuato dalla relativa normativa provinciale, si applica il rimborso d'ufficio dell'imposta versata relativamente alle due fattispecie di cui ai commi 9bis e 9ter dell'articolo 10 della legge provinciale n. 14 del 2014, e quindi: a) a seguito del decorso di dieci anni dall'apposizione del vincolo senza che l'Ente Pubblico competente abbia provveduto all'acquisizione, con qualsiasi modalità giuridica, della proprietà dell'area; b) a seguito di provvedimento urbanistico divenuto definitivo che escluda, in riferimento all'area, ogni possibilità edificatoria come definita ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della legge provinciale n. 14 del 2014. 2. Le fattispecie di rimborso di cui al comma 1 sono fra di loro alternative. 3. Il calcolo dei termini temporali di cui al comma 1 decorre dall'1 gennaio 2015 se il vincolo di espropriazione sull'area è stato apposto in data precedente. 4. Ai rimborsi di cui al presente articolo si applicano le norme di cui all'articolo 10 ad eccezione della presentazione di richiesta di rimborso da parte del contribuente, che non è dovuta. Il Comune dopo aver adottato il provvedimento di rimborso d'ufficio ai sensi di questo articolo ne notifica copia al contribuente interessato*”;
  - all'art. 14, il termine “2015” viene sostituito con il con il termine “2016”.
2. di dare che il testo regolamentare derivante dall'introduzione delle modifiche suddette risulta quello di cui all'allegato che si approva e si unisce alla deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale sub B);
  3. di dare atto che le modifiche regolamentari disposte con il presente provvedimento trovano applicazione dal 1 gennaio 2016, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3 della L.P. n. 14/2014;
  4. di dare atto che, per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo, si rinvia alle norme di legge che disciplinano il tributo;
  5. di disporre l'invio della deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi, con modalità e termini di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni, demandando tale adempimento al Funzionario responsabile dell'Ufficio intercomunale entrate.

## 6. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE. APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2016.

*Sindaco: dà lettura della proposta di deliberazione e ricorda le variazioni più significative negli introiti previsti per il 2016 rispetto al 2015, anche a seguito dell'introduzione dell'assimilazione ad abitazione principale di quella concessa in comodato gratuito ai parenti in linea retta fino al secondo grado, con un minore incasso -rispetto allo scorso anno- pari a circa 84.000,00 €. È uno sforzo che siamo riusciti a fare, perché -a fronte di un minore introito- bisogna anche ridurre le spese.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: le tabelle che il Sindaco ha letto non erano agli atti e quindi diventa difficile dare dei giudizi. È una mancanza di informazione per noi al fine di valutare quello che si va a votare. Rimangono un numero elevato di casi e diventa difficile per una persona addentrarsi nelle varie tabelle. Occorrerebbe essere il più trasparenti possibile; più caos faccio e più diventa difficile capire. Positivo il fatto di aver diminuito delle aliquote. Manca anche una tabella con i valori delle varie zone: bisogna estrapolarli e potrebbero derivare sicuramente degli sforzi da parte degli uffici per correre dietro ad un lavoro in più.*

*Sindaco: prendiamo atto.*

Con voti favorevoli n. 10, contrari 4 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela, Tallandini Marco e Wohlgemuth Lorenzo), astenuti n. =, su nr. 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

### DELIBERA

1. di approvare, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice per l'anno di imposta 2016 le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni:

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>
<b>Fabbricati ad uso abitativo</b>	
abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze nei limiti di legge	esenti
abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A1,A8 e A9 e loro pertinenze nei limiti di legge (con la detrazione d'imposta pari a € 336,93)	0,35%
altri fabbricati abitativi e relative pertinenze (c.d. seconde case):	0,95%
<b>Fabbricati ad uso non abitativo</b>	
fabbricati delle cat. catastali D1,D3,D4,D6,D7,D8,D9	0,79%
fabbricati strumentali all'attività agricola (con deduzione pari a € 1.500,00)	0,1%
fabbricati delle cat.catastale D5:	0,895%
fabbricati delle cat.catastali A10, C1,C3, D2	0,55%
tutti gli altri fabbricati ad uso non abitativo	0,8%
fabbricati destinati ed utilizzati dalle scuole paritarie	0,0%
<b>aree edificabili e fattispecie assimilate per legge:</b>	<b>0,8%</b>

2. di dare atto che aliquote, detrazioni e deduzioni come sopra stabilite si applicano con effetto dal 1 gennaio 2016;
3. di dare atto che, per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo, si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti, nonché il regolamento comunale per la disciplina dell'immobiliare semplice (IM.I.S.);
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del citato regolamento, che nel 2016 l'imposta sarà versata in due rate, scadenti il 16 giugno e il 16 dicembre;
5. di inviare la deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi, con modalità e termini di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni, demandando tale adempimento al Funzionario responsabile dell'Ufficio intercomunale entrate.

## 7. APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2017-2018 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2016-2017-2018 – SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE

## CONOSCITIVA. RINVIO ADOZIONE DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO, DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

*Sindaco:* a causa della complessità dell'argomento, nonostante l'impegno delle nostre ragioniere, siamo arrivati ad approvare il bilancio un mesetto dopo il termine del 29/2 fissato dalla provincia. Non siamo peraltro gli ultimi. *Il Sindaco dà quindi lettura della relazione al bilancio (Allegato 1).*

In merito alle assunzioni, recentemente in Comunità territoriale è stato stabilito che -su dieci dipendenti cessati in tutta valle- si possono riassumere 2,5 unità, sempre ripartite su tutta la valle.

Relativamente al nuovo capitolo sulle entrate di difficile e dubbia esigibilità faccio un esempio: se si stima una entrata di diecimila euro da sanzioni amministrative, ma, nel corso degli ultimi tre anni la media degli incassi è di cinquemila, si deve mettere cinquemila in entrata e cinquemila come credito di dubbia-difficile esigibilità.

Il patto di stabilità ci obbligava ad avere una forma di risparmio; non potevamo spendere tutto quello che era allocato in entrata, dovevamo mantenere quello che la provincia indicava orientativamente sui 230/240.000 euro di avanzo e poi -alla fine dell'anno scorso- abbiamo dovuto mettere l'avanzo in un contenitore presso la Comunità di valle, in quanto non si poteva spendere. Da quest'anno, tali sono le entrate e tali sono le uscite per tutti i Comuni, indipendentemente dal fatto che siano sopra o sotto i 1.000 abitanti. Penso che abbiate preso visione degli allegati depositati agli atti.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* riguardo ai progetti per opere pubbliche a bilancio, si tratta di progetti già in corso d'opera e non abbiamo trovato nulla per i prossimi anni. Nessun tipo di investimento. Il bilancio finisce al 2016, anzi finisce oggi. Per quanto riguarda la relazione, trovo un po' fuorviante riportare nella stessa i dati della provincia, anche perché, quando si parla di un risparmio strutturale di 8.000.000 di euro, non è a livello di Comune, ma a livello provinciale. È comunque un'affermazione un po' avventata, visto che negli ultimi cinque anni è cambiato quattro volte il modo di riscuotere le tasse. È vero il discorso che abbiamo dovuto versare soldi alla Comunità di valle, anche perché vorrei sapere come fa la stessa a finanziarsi. Molti documenti sono ripetitivi. Sugli investimenti non abbiamo trovato dei programmi per gli anni successivi al 2016, anche se il bilancio è triennale.

*Sindaco:* tutto quello che abbiamo fatto l'anno scorso, lo abbiamo realizzato con i risparmi di amministrazione del 2014. Quelle poche opere previste per il 2016, le finanzieremo con i risparmi derivanti dalle gare 2015. L'anno scorso il budget amministrativo era zero, quest'anno siamo ancora a zero, quindi non è possibile inserire altro. A dicembre abbiamo trasferito alla Comunità di valle solo 70.000,00 euro. L'anno scorso e quest'anno siamo stati pronti a reinvestire i risparmi in ulteriori lavori, stiamo finendo le risorse a disposizione ancora della precedente amministrazione. Non ci resta che aspettare quello che ci arriverà tramite la Comunità territoriale con la spartizione dei fondi di amministrazione; tra Sindaci abbiamo anche detto che chi ha messo tanto riceverà tanto, chi ha messo poco riceverà poco. Rimane ancora da capire cosa farà la Provincia riguardo al budget di cassa che finora ogni amministrazione ha avuto; la precedente amministrazione ha avuto 1.800.000,00 euro per poter fare quello che aveva nei programmi. Noi siamo ancora a zero e logicamente non c'è spazio per stanziare somme sulle future annate, fatta eccezione per il lavoro della centralina sul rio Cadino. È l'unica opera di valenza ed importanza per il nostro comune. Per quel che riguarda il modo di riscossione delle tasse, è vero, per cinque anni consecutivi è cambiato; quest'anno è peraltro rimasta la stessa imposta con alcune modifiche. Lo schema previsionale per il triennio 2016-2018 non è altro che la fotocopia delle varie voci di quello relativo al 2016, ricopiando la parte certa che sono le entrate di natura tributaria, i trasferimenti, le extra tributarie. L'unica differenza è la drastica riduzione delle entrate in conto capitale.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* sarebbe necessaria la presenza dell'Assessore provinciale per avere delle risposte chiare, comprendo comunque che non ci si possa muovere più di tanto. Sicuro è che la politica economica dello Stato e della Provincia non è quella che farebbe un privato, bisogna investire per recuperare terreno. Riguardo alla Comunità di valle, al Consorzio dei comuni, al BIM, sappiamo che gli enti costano. Bisognerebbe avere un rapporto diretto fra Provincia o Regione e Comuni. Sono i Comuni che devono far presente questo. Se ci adeguiamo a quello che dice la Provincia senza protestare... Gli investimenti sono quelli che vengono fatti nel lungo periodo. Devo prevedere che fra cinque anni ho in mente già qualcosa, però se io non ho i soldi oggi ed intanto ci sono gli enti che li stanno gestendo e la Comunità di valle decide qual è il miglior modo per investire i soldi che sono dei Comuni... 130.000.- euro per il gattile di valle mi sembrano soldi buttati via! Questa è una mia opinione. Anche la Comunità di valle dovrebbe tenere un rapporto stretto con i consigli comunali. Si prevede di rientrare in dieci anni con delle spese che potrebbero essere saldate da subito. Noi siamo a votare un bilancio che è fatto da altri e ci deve andare bene così, questo non va. Non si può sempre e solo dire sì alla Provincia. Si sa qualcosa dei soldi che dovevano arrivare per il lago di Stramentizzo? O è buio completo? Si tratta di soldi che farebbero ben

comodo per il nostro bilancio. Dallo scorso anno cosa è cambiato per il lago di Stramentizzo? I famosi milioni che dovevamo arrivare, sono spariti? Riguardo alla concessione dello sfruttamento del lago da parte di SEL, doveva portare delle opere, abbiamo firmato un contratto cinque anni fa che ad oggi non è ancora stato rispettato da parte di chi ha vinto la concessione. Anche quelli sono soldi in forma di opere che non sono arrivati nel nostro Comune. I soldi ci sono, ma non li vedo a bilancio. La Provincia doveva versarci i sovraccanoni del lago, dove sono? Perché in Provincia stanno litigando? Le opere in provincia di Bolzano le hanno già fatte e ne stanno godendo. Non è che i soldi mancano. Quanto alla prassi di dare i soldi alla Comunità di valle, la Provincia ha trovato un modo per finanziare una Comunità che non aveva nemmeno senso di esistere. Nel resto d'Italia, stanno abolendo le province e qui abbiamo Regione, Provincia, Comunità di valle e Comuni. E questi enti intermedi costano. Ciò porta ad avere, da parte nostra, un bilancio dove vedo zero, zero. Siamo un Comune che ha delle possibilità di avere dei soldi, però bisogna andare a richiederli questi soldi. Non è facile, ma lo sforzo deve essere fatto. Se non si insiste, non si può pensare di portare a casa qualcosa. Abbiamo presentato una mozione per la sistemazione di via Campoliberto, che è stata approvata e vedo che a bilancio sono stanziati 6.000 euro ....

*Assessore Zorzi Fulvio:* sono i soldi per realizzare il progetto; quando avremo la progettazione sapremo quanti soldi stanziare a bilancio per realizzare l'opera.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* la manutenzione straordinaria del bocciodromo di Castello a cosa si riferisce?

*Assessore Zorzi Fulvio:* si prevede di ristrutturare la struttura per poterla rendere usufruibile in estate per le manifestazioni che verranno organizzate; bisogna sistemare la cucina e rendere a norma l'impianto elettrico. La somma è solo per realizzare le opere, la progettazione è interna.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* manutenzione straordinaria di strade e piazze: a quali strade ci si riferisce e che tipo di interventi sono previsti?

*Assessore Zorzi Fulvio:* è un capitolo generico; all'inizio del 2015 eravamo partiti con 80.000,00 euro e poi è stato integrato fino a portarlo a 212.000,00 euro.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* a cosa si riferiscono i 100.000,00 euro stanziati per l'adeguamento al P.R.G.?

*Sindaco:* sono per gli incarichi che daremo. Uno è obbligatorio: si tratta dell'individuazione degli edifici che riteniamo non possano alzare di un metro, perché la legge provinciale dice che ogni edificio può sopraelevare di un metro, fatto salvo che i Comuni, entro l'11.08., comunichino quali non possono farlo. Sarà molto limitato l'inserimento di aree verdi per la costruzione di nuove case e viene data invece la possibilità di ampliare le ristrutturazioni con l'innalzamento dei sottotetti. Poi, c'è l'incarico per la variante che riteniamo aperta ad ogni possibilità: daremo novanta giorni di tempo -con avviso pubblico- per presentare le domande, terremo in considerazione anche quelle già arrivate. Ci siamo impegnati a rivedere alcune situazioni, come nuove aree per la prima casa delle giovani coppie, anche se la Provincia tende a dire di no. Si potrebbe spostare sul territorio l'edificabilità da aree per le quali è stato chiesto di toglierla ed assegnarla ad altre zone. Vediamo anche se riusciamo a sbloccare tre situazioni particolari, quasi di degrado o quantomeno brutte, come l'"area ex Ammiraglio", la Thaler ed i magazzini Delta. Ho chiesto ai proprietari di fare avere all'amministrazione una proposta su ciò che intendono fare di quelle aree.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* se ci sarà l'unione dei Comuni, il P.R.G. andrà rifatto...

*Sindaco:* andrà armonizzato; intanto cerchiamo di sistemare tutte le situazioni che ci vengono presentate e di correggere gli errori materiali. La tempistica per concludere completamente l'iter dovrebbe essere di un anno e mezzo.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* ci asteniamo, in quanto la legge sul bilancio è completamente sbagliata. Si può fare meglio.

Con voti favorevoli n. 10, contrari =, astenuti n. 4 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela, Tallandini Marco e Wohlgemuth Lorenzo), su nr. 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

## D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione del Comune di Castello – Molina di Fiemme per l'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>2016</b>	<b>PARTE SPESA</b>	<b>2016</b>
----------------------	-------------	--------------------	-------------

Titolo I - Entrate tributarie	1.058.300,00	Titolo I - Spese correnti	3.510.162,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti	465.512,00	Titolo II - Spese in conto capitale	1.273.005,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.986.350,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	300.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.273.005,00	Titolo IV - Spese per Servizi per conto terzi	954.549,00
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	300.000,00		
Titolo VI - Entrate per Servizi per conto terzi	954.549,00		
<b>TOTALE</b>	<b>6.037.716,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6.037.716,00</b>

2. di approvare il bilancio pluriennale 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Titolo I - Entrate tributarie	1.058.300,00	1.057.800,00	1.057.800,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti	465.512,00	463.662,00	463.662,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.986.350,00	1.979.850,00	1.979.850,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.273.005,00	536.134,00	576.285,00
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo VI - Entrate per Servizi per conto terzi	954.549,00		
<b>TOTALE</b>	<b>6.037.716,00</b>	<b>4.337.446,00</b>	<b>4.377.597,00</b>

<b>PARTE SPESA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Titolo I - Spese correnti	3.510.162,00	3.501.312,00	3.501.312,00
Titolo II - Spese in conto capitale	1.273.005,00	536.134,00	576.285,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo IV - Spese per Servizi per conto terzi	954.549,00		
<b>TOTALE</b>	<b>6.037.716,00</b>	<b>4.337.446,00</b>	<b>4.377.597,00</b>

3. di approvare la Relazione previsionale e programmatica 2016-2017-2018, con allegato il Piano generale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2017-2018, redatta secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L;
4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, del Fondo pluriennale vincolato e di eventuali altri Fondi e accantonamenti e di rinviare alle indicazioni fornite nella Relazione previsionale programmatica 2016/2018 o alla nota integrativa per la definizione dei suddetti istituti.
5. di prendere atto del Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2017 - 2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.058.300,00	1.057.800,00	1.057.800,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	465.512,00	463.662,00	463.662,00
TITOLO III - Extratributarie	1.986.350,00	1.979.850,00	1.979.850,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.273.005,00	536.134,00	576.285,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO VI - Accensioni di prestiti			
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	954.549,00		
Avanzo di Amministrazione			
<b>Totale Generale parte entrata</b>	<b>6.037.716,00</b>	<b>4.337.446,00</b>	<b>4.377.597,00</b>

<b>PARTE SPESA</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
TITOLO I - Spese correnti	3.510.162,00	3.501.312,00	3.501.312,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.273.005,00	536.134,00	576.285,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere			
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	954.549,00		
disavanzo di amministrazione			
<b>Totale Generale parte spesa</b>	<b>6.037.716,00</b>	<b>4.337.446,00</b>	<b>4.377.597,00</b>

6. di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art.

233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011;

7. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 14 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

#### **8. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CASTELLO DI FIEMME.**

*Relaziona il Vicesindaco Piazzini Mirella, che espone le cifre più significative del bilancio. Fa presente che la maggior parte delle risorse è apportata dall'amministrazione comunale. Ringrazia per l'attività svolta dai Vigili del Fuoco. Dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto in premessa, il bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme per l'esercizio finanziario 2016, nelle seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>			
Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	600,00.-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	Euro	15.610,00.-
Titolo III	Entrate derivanti da contributi in c/capitale ed assegnazioni di Enti o privati	Euro	2.200,00.-
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro	5.100,00.-
Avanzo di Amministrazione presunto esercizio in corso		Euro	0,00.-
<b>Totale generale delle Entrate</b>		<b>Euro</b>	<b>23.510,00.-</b>

<b>SPESE</b>			
Titolo I	Spese correnti	Euro	16.210,00.-
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro	2.200,00.-
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro	5.100,00.-
<b>Totale generale delle Spese</b>		<b>Euro</b>	<b>23.510,00.-</b>

2. di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T..

#### **9. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MOLINA DI FIEMME.**

*Relaziona il Vicesindaco Piazzini Mirella, che ricorda le cifre più significative del bilancio ed evidenzia che, anche in questo caso, la maggior parte delle risorse è conferita dal Comune. Dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto in premessa, il bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per l'esercizio finanziario 2016, nelle seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>			
Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	500,00.-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	Euro	14.250,00.-
Titolo III	Entrate derivanti da contributi in c/capitale ed assegnazioni di Enti o privati	Euro	6.500,00.-
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro	0,00.-
Avanzo di Amministrazione presunto esercizio in corso		Euro	0,00.-
<b>Totale generale delle Entrate</b>		<b>Euro</b>	<b>21.250,00.-</b>

<b>SPESE</b>			
Titolo I	Spese correnti	Euro	14.750,00.-
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro	6.500,00.-
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro	0,00.-
<b>Totale generale delle Spese</b>		<b>Euro</b>	<b>21.250,00.-</b>

2. di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T..

**10. PROGETTO INTERCOMUNALE "INTERVENTO 19, PROGETTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI. ANNO 2016". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, DI DAIANO E DI VARENA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI INERENTI LA GESTIONE. APPROVAZIONE DEL PROGETTO. IMPEGNO DI SPESA.**

*Assessore Corradini Dorotea:* devo fare preliminarmente una puntualizzazione. Nella bozza della delibera agli atti, vi è un errore di battitura riguardo alla composizione delle squadre: gli operai part-time sono cinque e non quattro. Anche all'articolo 7 della convenzione, il dato corretto è il seguente: 10 lavoratori in situazione di svantaggio sociale, di cui 5 a tempo pieno e 5 part-time, oltre ai due capisquadra. *Dà lettura di una relazione sul punto in esame (Allegato 2) e della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Sindaco: quest'anno, abbiamo aumentato il numero dei lavoratori ed abbiamo la particolarità di avere due squadre.

Con voti favorevoli n. 14, contrari =, astenuti n. =, su nr. 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

**DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, lo schema di convenzione tra i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, di Daiano e di Varena per la regolamentazione dei rapporti inerenti la gestione del progetto intercomunale denominato "*Intervento 19, progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili. Anno 2016*", nel testo che si allega al provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di autorizzare il Sindaco p.t. alla sottoscrizione di detta convenzione;
3. di dare atto che - in base a quanto stabilito nella convenzione- il Comune di Castello-Molina di Fiemme assume il ruolo di Comune capofila, con il conseguente compito di adottare tutti gli atti necessari per il regolare svolgimento di quanto previsto dal progetto approvato dall'Agenzia del Lavoro della P.A.T.;
4. di approvare di conseguenza il programma degli interventi di abbellimento urbano e del territorio dei Comuni di Castello – Molina di Fiemme, Daiano e Varena, in atti, al fine dell'attuazione del progetto denominato "*Intervento 19*" per il corrente anno;

5. di imputare la spesa derivante dal provvedimento, pari a complessivi, presunti € 111.925,28.- all'intervento 1.03.02.99.999, cap. 9633/169 del bilancio di previsione 2016, sufficientemente disponibile (codice CUP: H13D1600014007; codice CIG: 6611135131);
6. di introitare la quota parte della spesa a carico dei Comuni di Daiano e Varena alla risorsa 2.01.01.02.001, cap. 535/0 del bilancio di previsione 2016;
7. di introitare il contributo provinciale alla risorsa 2020310, cap. 310/0 del bilancio di previsione 2016;
8. di autorizzare l'effettuazione di ogni ulteriore incombenza volta all'attuazione del provvedimento, nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Agenzia del Lavoro della P.A.T.;
9. di dichiarare la deliberazione, mediante separata votazione, effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 14 presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

**11. ASSEGNAZIONE IN USO ESCLUSIVO, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE, DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER LO SFALCIO E L'UTILIZZO DEL FORAGGIO RISULTANTE, PREVIA SOSPENSIONE DELL'USO CIVICO. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA E DELLO SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE.**

*Assessore Betta Andrea:* nell'autunno 2015 sono scadute le concessioni in via esclusiva delle aree per lo sfalcio e l'utilizzo del foraggio risultante. Il giorno 04.03.2016 si è riunita la Commissione tecnica per esaminare le varie domande di sfalcio pervenute per il periodo di cinque anni, dal 2016 al 2021. La Commissione era formata dal sottoscritto in qualità di Presidente nominato dal Sindaco, dai Signori Corradini Ferruccio, Ventura Giampaolo, Finato dott. Sergio e dal custode forestale Genetin Giancarlo, con l'assistenza del Segretario comunale. Le domande pervenute sono state 14; sono stati individuati un totale di mq. 47.919 da suddividere; il riparto fra i richiedenti è avvenuto in base agli U.B.A., ogni U.B.A. dava diritto a 152 mq. di terreno. Rispetto all'assegnazione precedente, la superficie a disposizione è diminuita a causa dei terreni espropriati nella zona artigianale di Ruaia. *Ricorda infine i vari canoni di concessione proposti per l'intera durata del contratto, stabiliti in base al numero di mq. assegnati.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* chiede spiegazioni sugli scostamenti delle assegnazioni rispetto agli U.B.A.

*Assessore Betta Andrea:* le aree a disposizione sono diminuite, mentre gli U.B.A. sono un po' aumentati ed abbiamo dovuto fare la distribuzione di quello che rimaneva. Abbiamo cercato di riassegnare lo stesso terreno a chi lo aveva già ottenuto in precedenza, per altri abbiamo invece fatto delle modifiche. Quasi tutti hanno ricevuto quanto spettava. Ho contattato tutti i contadini per capire le loro esigenze e cercare di andare loro incontro, facendo il meglio possibile. Non ci sono state contestazioni e quindi abbiamo capito di aver fatto bene. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 14, contrari =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

**DELIBERA**

1. di approvare, per quanto in premessa, il verbale della Commissione tecnica di cui all'art. 13 del Regolamento d'uso per il godimento dei beni demaniali comunali, verbale datato 04.03.2016 ed allegato alla delibera a formarne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di concedere, di conseguenza, in uso esclusivo, a mezzo di apposito atto, i terreni di proprietà comunale secondo la consistenza, le particelle ed alle aziende agricole indicate nel succitato verbale;
3. di disporre, a tal fine, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. ai sensi dell'art. 15 della L.P. 14.06.2005, n. 6 e s.m., la sospensione del vincolo d'uso civico gravante sulle seguenti pp.ff., in C.C. Castello di Fiemme, oggetto di concessione e per la durata delle concessioni stesse (cinque anni dalla data di stipulazione): 223; 224; 225; 624; 870; 871/1; 873/1; 896; 897/1; 898; 900; 918/3; 918/4; 1532; 1588; 1868; 1869; 1930; 2242; 2300; 2324; 2342; 2782; 2821/2; 3038; 3042; 3047/1; 3389; 3768/1; 3787/1; 4127;
4. di fissare il canone di concessione, per l'intera durata contrattuale, come segue:
 

- sino a metri 1000	Euro 50,00.- per tutta la durata della concessione
- dai 1000 metri sino ai 3000	Euro 80,00.- per tutta la durata della concessione
- dai 3000 metri sino ai 5000	Euro 120,00.- per tutta la durata della concessione

-dai 5000 metri sino all'ettaro Euro 150,00.- per tutta la durata della concessione  
-oltre l'ettaro Euro 250,00.- per tutta la durata della concessione.

5. di approvare lo schema di atto di concessione contenente le norme che disciplinano le obbligazioni reciproche nascenti dal presente provvedimento, schema allegato alla deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale sub C), incaricando il Sindaco p.t. per la relativa sottoscrizione. Tutte le spese inerenti detti atti sono a carico dei concessionari;
6. di accertare l'entrata derivante dal provvedimento alla risorsa 3 01 03 02 001, cap. 955/0 del bilancio di previsione in corso, destinando la stessa alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alla amministrazione e gestione del patrimonio d'uso civico, ai sensi dell'art. 10 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 e ss.mm. ed incaricando l'Ufficio ragioneria per i conseguenti adempimenti di carattere contabile.

## **12.APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COMPARTICIPAZIONE DI COMUNI ALLE SPESE DI GESTIONE DEL "CENTRO GIOVANI – L'IDEA" - ANNO 2016.**

*Assessore Corradini Dorotea: dà lettura di una relazione sul punto in esame (Allegato 3).*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: questa è un'attività sovracomunale, dove chi deve intervenire è la Comunità di valle. Si è fatta capofila, ma non è sufficiente. Noi abbiamo già versato per le attività del denaro; se abbiamo un'attività sovracomunale, dovrebbe essere pienamente a carico della Comunità di valle, visto che ha questo ruolo. Non si sa quanti ragazzi partecipano?*

*Assessore Corradini Dorotea: ho chiesto questo dato ai responsabili della cooperativa, ma mi è stato risposto che è difficile definirlo, in quanto i ragazzi vanno e vengono a seconda dell'attività e non viene fatto un appello.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: un plauso al fatto che è stata fatta una relazione che rende l'idea del significato delle iniziative svolte; il progetto è valido, ma visto che i nostri bilanci sono a zero, la Comunità dovrebbe autofinanziarsi.*

*Consigliere Santuliana Oscar: lo scorso anno avevo detto che quando la Comunità sarà in grado di poter gestire fondi propri che non ha, sarò contento, ma ancora non è così. Non ha la capacità di finanziare progetti del genere, perché non ha fondi.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: se la Comunità è entrata nel progetto come ente capofila deve pagare. La Comunità di valle serve o non serve? Quando si parla di sovracomunalità, la Comunità di valle deve intervenire, che siano le spese per il marciapiede o un'attività per i giovani, che è una bella iniziativa; non sono contrario a questo.*

*Consigliere Santuliana Oscar: ciò avverrà quando la Comunità di valle avrà dei fondi propri.*

*Assessore Corradini Dorotea: la Comunità è entrata a fare da ente capofila perché, da quest'anno, hanno aderito al progetto tutti i Comuni della valle. È un passaggio logico.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non è logico; se la Comunità non ci mette nulla, non serve a nulla. Fino allo scorso anno non serviva, i Comuni si sono sempre arrangiati. Serve per far vedere che serve a qualcosa, ma è un ente che non serve a niente. Questo è quanto. Noi ci asterremo per questo motivo, mentre il Consigliere Tallandini voterà a favore. La Comunità di valle deve decidere che cosa vuole fare da grande.*

*Consigliere Santuliana Oscar: la Comunità di valle si è fatta carico di questo progetto, perché il Comune di Cavalese non voleva più gestirlo.*

*Sindaco: l'aspetto positivo è che l'assessore della Comunità è riuscito per la prima volta a mettere assieme tutti gli undici Comuni.*

*Assessore Corradini Dorotea: dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. =, astenuti n. 3 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela e Wohlgemuth Lorenzo), espressi per alzata di mano, su n. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

1. di approvare la convenzione per la compartecipazione di Comuni alle spese del "Centro Giovani – L'idea per l'anno 2016", nel testo che si allega alla deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di autorizzare il Sindaco p.t. alla stipula della convenzione;

3. di imputare la spesa derivante dalla deliberazione, pari ad € 2.542,05 (IVA inclusa), al capitolo 5261/380, cod. bil. 1.04.04.01.001 del bilancio di previsione 2016, adeguatamente stanziato.

### **13.APPROVAZIONE DI PROPOSTE DI MODIFICA ALLO STATUTO DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME.**

*Sindaco: riassume i contenuti della proposta di deliberazione.* Adesso la Comunità ha più autonomia, non ha più il vincolo di accontentare i Sindaci nelle loro richieste. La Conferenza dei Sindaci viene periodicamente convocata per una consultazione sulle tematiche ritenute meritevoli. La proposta di modifica viene portata in consiglio comunale per l'approvazione dopo la delibera della Comunità territoriale.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* le modifiche sono un mero adeguamento alla legge provinciale, vengono introdotte delle variazioni solo per giustificare l'esistenza della Comunità. Da ente pubblico, essa si sta trasformando piano piano in società per azioni; è un ente che non può esistere, sta in mezzo fra Provincia e Comuni E' un ente che legalmente non ci può essere ed hanno trovato tutte le scappatoie per farcelo stare. Non ha più l'obbligo di rispettare le richieste dei Sindaci, può fare quello che vuole anche con i soldi che noi le abbiamo versato, come realizzare il gattile di valle con 130.000,00 euro, soldi sprecati...

*Consigliere Santuliana Oscar:* non lo ha deciso la Comunità di valle di realizzare il gattile; lo ha chiesto il Comune di Ziano e viene costruito con i soldi che i Comuni hanno versato.

*Sindaco:* in questo caso, la destinazione dei fondi è stata una di quelle occasioni in cui la Comunità ha convocato i Sindaci per dire che poteva riallocare una parte dell'avanzo per fare questo progetto. Comunque, c'era stata la richiesta di più amministrazioni per cercare di risolvere un problema effettivo e consistente, quello delle colonie di gatti randagi esistenti in varie zone della valle. Ziano di Fiemme ha dato la disponibilità gratuita di un terreno comunale. Su questo tema c'è stata partecipazione, nonostante io stesso avessi delle perplessità, ma esiste un problema che non conoscevo. Si tratta di un'opera voluta anche dalle precedenti amministrazioni.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. =, astenuti n. 4 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela, Tallandini Marco e Wohlgemuth Lorenzo), espressi per alzata di mano, su n. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

#### **DELIBERA**

1. di approvare le proposte di modifica allo statuto della Comunità territoriale della Val di Fiemme, così come approvate con deliberazione del Consiglio di detta Comunità nr. 36 dd. 29.12.2015;
2. di trasmettere copia della delibera alla Comunità territoriale della Val di Fiemme, incaricando il Segretario comunale per tale adempimento.

### **14.CONVENZIONE REP. N. 1061 DEL 23.09.2011- PIANO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LO SVILUPPO RESIDENZIALE PER PRIMA ABITAZIONE SULLA P.ED. 1234 C.C. CASTELLO DI FIEMME RINUNCIA ALL'ESERCIZIO DI DIRITTO DI PRELAZIONE. AUTORIZZAZIONE ALLA CESSIONE DI UN ALLOGGIO AD ALTRO SOGGETTO.**

*Sindaco:* si tratta di quella costruzione nuova in via Fiemme. Abbiamo i signori Dall'Agnol e Partel, i quali sono titolari del diritto di proprietà di un appartamento, che -per sopravvenute esigenze personali- hanno necessità di vendere. Il prezzo è stato fissato in 280.000,00 euro. I citati signori non hanno trovato degli acquirenti che rispettassero le condizioni previste dalla convenzione rep. n. 1061 firmata il 23.09.2011, ma hanno individuato un compratore, che peraltro non è residente nel nostro Comune ed è già proprietario di un appartamento. Fermo restando che, anche nel caso in cui disponesse delle risorse finanziarie, il Comune, per quest'anno, ha il divieto per legge di acquisire immobili e quindi non possiamo e non intendiamo esercitare il diritto di prelazione. Dobbiamo inoltre, con questa delibera, autorizzare i signori Partel e Dall'Agnol a cedere l'appartamento ad un soggetto che attualmente non ha uno dei requisiti richiesti. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di andare incontro alle difficoltà dei richiedenti che sono costretti a vendere l'immobile. Essi dovranno inoltre versare la parte degli oneri di concessione per la quale avevano ottenuto l'esenzione parziale, pari a circa 3.000,00 euro. *Dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n.14, contrari =, astenuti n. =, su nr. 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

## DELIBERA

1. di dichiarare, per quanto in premessa, il non interesse del Comune di Castello-Molina di Fiemme ad esercitare il diritto di prelazione all'acquisto della p.m. 6 della p.ed. 1234 C.C. Castello di Fiemme;
2. di autorizzare i Sigg. Partel Alex e Dall'Agnol Valeria a cedere l'unità abitativa p.m. 6 della p.ed. 1234 C.C. Castello di Fiemme ad altro soggetto avente i requisiti di cui all'articolo 6 della convenzione Rep.n. 1061 del 23.09.2011, fatta eccezione per quello indicato sub lettera e) dell'articolo testè citato;
3. di stabilire che il nuovo proprietario dovrà sottoscrivere, prima del perfezionamento dell'atto di compravendita, una convenzione col Comune secondo lo schema allegato alla deliberazione quale parte integrante e sostanziale sub B), incaricando il Sindaco p.t. per la sottoscrizione della stessa;
4. di dare atto che, fino ad avvenuta sottoscrizione della nuova convenzione ed alla completa regolarizzazione della pratica di passaggio della proprietà, si continueranno a ritenere responsabili degli obblighi precedentemente assunti i Sigg. Partel Alex e Dall'Agnol Valeria, attuali proprietari della p.m. 6 della p.ed. 1234 C.C. Castello di Fiemme;
5. di dare altresì atto che ogni onere relativo e conseguente alla presente deliberazione dovrà essere interamente a carico dei soggetti privati interessati.

### 15.VARIE ED EVENTUALI.

*Consigliere Martignon Daniela:* in merito all'atto vandalico di cui ha parlato in apertura di seduta l'assessore Zorzi, esso ci vede tutti rattristati e rammaricati, anche per il fatto che questi episodi sono sempre più frequenti. Invito l'amministrazione comunale a prendere in seria considerazione l'opportunità di estendere l'intervento di posizionamento delle telecamere all'interno del paese e non solo nelle zone periferiche, perchè non possiamo solo dire "*se qualcuno vede, se qualcuno ha visto...*". Dobbiamo tutelarci. Verranno fatti degli investimenti sulle opere pubbliche, ma dobbiamo tutelarci anche nel caso di atti vandalici, dobbiamo trovare dei sistemi che possano costituire un freno a questi eventi. Sono sempre più numerose le amministrazioni comunali che installano le telecamere.

*Sindaco:* è già in corso un progetto portato avanti dai Comuni -con capofila quello di Tesero- per il monitoraggio sulle strade di accesso alla valle, ove ci sarà un capillare controllo, con delle telecamere apposite munite di un dispositivo di lettura della targa, ai fini della verifica di assicurazione, bollo e revisione. Sono previste a Stramentizzo, sulla strada che scende dal Manghen, alla rotatoria ne verranno installate quattro, qui alla chiesa una, poi ancora in loc. Vecchia Stazione. In tutto, nella valle, saranno un centinaio, circa trenta sul nostro territorio. Il progetto è finanziato interamente dal BIM dell'Adige, in accordo con i Sindaci. Le telecamere si possono comunque integrare; noi, ad esempio, abbiamo sicuramente intenzione di metterne in località Lido, che è a un sito a rischio.

*Ass. Zorzi Fulvio:* ogni telecamera in più ha un costo di circa 1.000 euro; il vantaggio del progetto è che ogni postazione si può agganciare alla rete esistente, con un notevole risparmio.

*Consigliere Martignon Daniela:* le telecamere servono non solo per controllare i danni alle cose materiali, ma anche per la sicurezza delle persone (v. parco giochi etc.).

*Sindaco:* penserei infatti più a luoghi dove c'è la gente, rispetto a quelli isolati come gli spogliatoi del campo sportivo. Il progetto comunque procede, sta andando in gara c/o l'APAC e quindi dobbiamo poi attendere l'installazione.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23.22.

Il presente verbale risulta composto di nr. 15 pagine e di n. 3 documento/i allegato/i.

f.to IL PRESIDENTE

- Marco Langer -

*Marco Langer*



f.to IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella -

*Renzo Bazzanella*

## **RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016 - 2017 - 2018 NONCHÉ SUL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Gentili Consigliere e Consiglieri,

ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità, presento il Bilancio di previsione 2016, quello pluriennale 2016 – 2017 - 2018 e la relazione previsionale programmatica.

Prima di approfondire lo schema di bilancio ricordiamo che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto il 09.11.2015 dal Presidente della Provincia, dall'Assessore competente in materia di Enti locali e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, ha dato indicazioni in merito al disegno di legge relativo alla legge statale di stabilità 2016 che in sintesi si riassume in alcuni passaggi:

- ✓ rimodulazioni in materia di politica fiscale riguardo alle aliquote IRAP derivanti dalla manovra nazionale nonché una riduzione delle aliquote IMIS sui fabbricati strumentali alle attività di specifiche categorie produttive. Tali agevolazioni per il biennio 2016-2017 sono stimate in circa 13,5 milioni di euro;
- ✓ azzeramento dell'IMIS sull'abitazione principale, tranne che per le abitazioni di lusso non limitato al 2016 ma in maniera strutturale con una stima di circa 8,1 milioni di euro di agevolazioni;
- ✓ impegno dei comuni a non incrementare le aliquote base con riferimento alle attività produttive; i relativi minori gettiti saranno compensati dall'impegno della Provincia verso i Comuni con l'incremento degli stanziamenti;
- ✓ per quanto riguarda la ripartizione dei Fondi parte corrente, stante la partecipazione dei comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente vede un'ulteriore riduzione dei trasferimenti dai 8,3 mln del 2014 ai 6,1 mln del 2015 a 5,3 mln per il 2016 e 2017. Ciascun comune adotterà un Piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate alla riduzione della propria spesa corrente, si procederà al confronto tra la spesa corrente 2012 (computando i risultati di riduzione già ottenuti dal 2013 in poi) per determinare la quantificazione dell'obiettivo della spesa corrente 2019;

✓ per il 2016 resta ancora in vigore il blocco delle assunzioni di ruolo per i Comuni, è possibile sostituire solo il personale cessato dal servizio nella misura complessiva del 25 per cento della spesa corrispondente all'anno precedente.

Pertanto le direttrici fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi dettati dalla situazione contingente ed economico/sociale portano anche il nostro comune ad un bilancio che deve tener conto delle importanti novità nell'ordinamento finanziario-contabile anche a seguito della riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione del bilancio, alla disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e all'indebitamento. Con l'abolizione del patto di stabilità per i Comuni viene rafforzato l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza. Risulta necessario proseguire nella razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica ed in particolare è indispensabile ridurre significativamente la spesa corrente per sostenere futuri investimenti, valorizzando i nuovi spazi di manovra concessi dal citato disegno di legge sulla stabilità 2016. Viene introdotto l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra entrate finali ( entrate correnti, entrate in conto capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e spese finali (spese correnti, spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie). Deve essere, inoltre, iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, la determinazione del fondo sarà dedicata alle entrate non certe di riscossione integrale e che non devono quindi comportare assunzioni di spesa non coperta finanziariamente.

Ciò premesso, per il 2016 il bilancio del Comune di Castello-Molina di Fiemme pareggia in € 6.037.716,00. Dal quadro generale riassuntivo del bilancio si desumono agevolmente sia le entrate che le spese suddivise per i diversi titoli di rispettiva competenza e così dalle diverse "categorie" e "funzioni" dell'elaborato si rilevano le risorse finanziarie allocate per ogni singola voce delle entrate e delle spese.

Per il dettaglio delle poste si rinvia ai documenti contabili depositati.

Castello-Molina di Fiemme, 03 marzo 2016

Il Sindaco  
Marco Larger  
*Marco Larger*



LA PRESENTE CONVENZIONE REGOLA I RAPPORTI INERENTI LA GESTIONE DEL PROGETTO INTERCOMUNALE "INTERVENTO 19" PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITA' ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI - PER L'ANNO 2016 - FRA I COMUNI DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, DAIANO E VARENA.

FINO AL 2015 IL PROGETTO E' STATO ATTUATO TRA QUESTO COMUNE E IL COMUNE DI VARENA.

PER IL 2016 SI E' AGGIUNTO IL COMUNE DI DAIANO SU RICHIESTA DEL COMUNE STESSO, RIMANENDO IL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME ENTE CAPOFILA. SI RITIENE CHE TALE GESTIONE CONGIUNTA PORTI CONVENIENZA ALLE PARTI, DA UN PUNTO DI VISTA TECNICO-ECONOMICO E ASSOLVA LE DIRETTIVE ATTUALI SULLE ASSOCIAZIONI DI SERVIZI, PERMETTENDO A PIÙ PERSONE DI POTER LAVORARE, VISTO L'AUMENTO ESPONENZIALE DELLE RICHIESTE E DEL RELATIVO SOSTEGNO FINANZIARIO DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

QUESTO PROGETTO È FINALIZZATO PRINCIPALMENTE A DARE OCCUPAZIONE A SOGGETTI COINVOLTI IN PROCESSI DI EMARGINAZIONE SOCIALE, COINVOLGENDO GLI OPERAI PRESCELTI IN ATTIVITÀ VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE.

TALE PROGETTO È STATO APPROVATO DAL DIRIGENTE GENERALE DELL'AGENZIA DEL LAVORO CON DETERMINA N.469 DEL 06/04/2016.

IL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME QUALE ENTE CAPOFILA, HA PROVVEDUTO A ESPLETARE LA GARA DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTRAVERSO IL PORTALE MEPA-CONSIP E ENTRO LA SCADENZA SONO STATE PRESENTATE DUE OFFERTE.

IL RIPARTO DELLA SPESA, AL NETTO DEL CONTRIBUTO P.A.T., VIENE CALCOLATO PER IL 25% A CARICO DEL COMUNE DI DAIANO, PER IL 25% A CARICO DEL COMUNE DI VARENA E PER IL 50% A CARICO DEL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME (COME EVIDENZIATO NEL PROSPETTO ALLEGATO ALLA CONVENZIONE CHE STIAMO APPROVANDO).

I COMUNI DI DAIANO E VARENA SI IMPEGNANO A VERSARE AL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME LA QUOTA SPESA A PROPRIO CARICO ALLE SEGUENTI SCADENZE:

- 1^ RATA ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO LAVORI
- 2^ RATA, A SALDO, ENTRO 30 GIORNI DALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DEFINITIVO. TALE RENDICONTO DEVE ESSERE VISTATO PER LA PARTE DI COMPETENZA DAI RISPETTIVI COMUNI.

IL GRUPPO OPERAI SARÀ OCCUPATO PER ALMENO 6,5 MESI.

QUEST'ANNO, A DIFFERENZA DEGLI ANNI SCORSI, IL GRUPPO OPERAI SARÀ COLLOCATO IN DUE DISTINTE SQUADRE, LA SQUADRA "A" OPERARÀ ESCLUSIVAMENTE SUL TERRITORIO DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME E LA SQUADRA "B" ESCLUSIVAMENTE SUI TERRITORI DI DAIANO E VARENA PER PERIODI TEMPORALI DI UGUALE DURATA IN OGNUNO DEI DUE COMUNI. CISCUNA SQUADRA SARA' DOTATA DI UN AUTOMEZZO PRESO A NOLEGGIO.

LA SCELTA DEI COMPONENTI DELLE SQUADRE È STATA EFFETTUATA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ASSISTENTI SOCIALI OPERANTI SUL TERRITORIO E DEI RAPPRESENTANTI DEI TRE COMUNI COINVOLTI, SULLA BASE DELLA LISTA DI COLLOCAMENTO PER L'INTERVENTO 19 ANNO 2016 DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAVALESE, APPROVATA DAL DIRIGENTE GENERALE DELL'AGENZIA DEL LAVORO E INVIATA AI COMUNI.

LA SCELTA DEI CAPISQUADRA È STATA EFFETTUATA PER PERMETTERE AGLI STESSI, GIÀ ISCRITTI NELLA CATEGORIA "DISOCCUPATI", DI BENEFICIARE DI TALE ESPERIENZA, QUALE REQUISITO PER AUMENTARE LA POSSIBILITÀ IN FUTURO DI UN LORO INSERIMENTO IN UN AMBIENTE LAVORATIVO NORMALE, E DI RISPETTARE LA PERCENTUALE PREVISTA DALLA PAT FRA LA CAT. A - DISOCCUPATI (40%) E CAT.B-C (AUMENTATA QUEST'ANNO AL 60%) RISPETTIVAMENTE DISOCCUPATI-INVALIDI E SEGNALATI.

IL GRUPPO OPERAI E' COMPOSTO DI 12 PERSONE COME SEGUE:

N. 10 LAVORATORI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE, DI CUI 5 A TEMPO PIENO (35 ORE SETTIMANALI) E NR. 5 PART TIME (17,5 ORE SETTIMANALI) + NR.2 CAPISQUADRA A TEMPO PIENO (35 ORE SETTIMANALI)

LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO TRAMITE L'AGENZIA DEL LAVORO CONTRIBUISCE A COPRIRE LE SEGUENTI SPESE:

IL COSTO DEL LAVORO NELLA MISURA DEL 70% (PAGA BASE + ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI + IVA) PRENDENDO A RIFERIMENTO IL SALARIO DEFINITO DALL'APPOSITO CONTRATTO COLLETTIVO PRINVICIALE DI LAVORO.

IL COSTO DEI CAPISQUADRA NELLA MISURA DEL 100%

IL COSTO DEL COORDINATORE DEL CANTIERE NELLA MISURA DEL 13% DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER CAPISQUADRA ED OPERAI.

PER LE SPESE DELLE OPERAZIONI BUROCRATICHE IN CAPO AL COMUNE CAPOFILA, VERRA' CORRISPOSTO, DAI COMUNI DI DAIANO E VARENA, UN'IMPORTO FORFETTARIO DI EURO 400,00 CADAUNO.

LA PRESENTE CONVENZIONE DECORRERÀ DALLA DATA DELLA SUA STIPULA ED AVRÀ SCADENZA AL MOMENTO DEL VERSAMENTO DA PARTE DEI COMUNI DI DAIANO E VARENA AL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME DI TUTTI GLI ONERI IN CARICO.

DAL 01 GENNAIO 2016 LA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME E' ENTE CAPOFILA AL POSTO DEL COMUNE DI CAVALESE PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "CENTRO GIOVANI - L'IDEA)

DAL 01 GENNAIO 2016 TUTTI I COMUNI FACENTI PARTE DELLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME HANNO ADERITO AL PROGETTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI IMPEGNANDOSI ECONOMICAMENTE AL FINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA DEI TRE CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI CAVALESE TESERO E PREDAZZO. (FINO AL 2015 NON ADERIVANO I COMUNI DI ZIANO DI FIEMME E PREDAZZO.)

LA CONVENZIONE CHE ANDIAMO AD APPROVARE STABILISCE LA RIPARTIZIONE TRA I COMUNI DELLA VALLE DI FIEMME DELLE SPESE DI GESTIONE DEL PROGETTO PER IL 2016.

LE SPESE DERIVANO DAL RAPPORTO CONTRATTUALE CHE LA COMUNITA' TERRITORIALE INSTAURA CON UN SOGGETTO SPECIALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE ED AL COORDINAMENTO DEL PROGETTO, PER UN IMPORTO TOTALE DI 38.300,00 EURO (IVA ESCLUSA).

LE SPESE DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEI LOCALI, L'APPRESTAMENTO DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE, DI RISCALDAMENTO, ELETTRICITA' ECC. DELLE TRE SEDI SONO SOSTENUTE DIRETTAMENTE DAI COMUNI DI CAVALESE, PREDAZZO E TESERO.

AL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME SPETTA UN IMPORTO DI EURO 2.542,05 IVA COMPRESA.

LA COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO 92", SOGGETTO SPECIALIZZATO A SVOLGERE QUESTO TIPO DI PROGETTI, HA GESTITO NEGLI ANNI IN MANIERA POSITIVA I CENTRI DI CAVALESE E TESERO (PREDAZZO HA ADERITO SOLO DA QUEST'ANNO).

NEL 2015 SONO STATE 1230 LE ORE DI APERTURA DEI CENTRI DI CAVALESE E TESERO FRA LE ORE GESTITE NEI CENTRI E QUELLE EXTRACENTRI DI CUI 1080 GESTITE DA OPERATORI E 190 IN AUTONOMIA DAI RAGAZZI CON UNA PARTECIPAZIONE DI CIRCA 400 RAGAZZI PROVENIENTI DA TUTTI I PAESI DELLA VALLE CON N. 3 EDUCATORI COINVOLTI.

LA PRINCIPALE ATTIVITA' DEI CENTRI E' LA SOCIALIZZAZIONE FRA I RAGAZZI CHE LI FREQUENTANO, TUTTO ACCOMPAGNATO DA UN OPERATORE CHE NON HA IL COMPITO DI SORVEGLIARE, MA RAPPRESENTA LA FIGURA ADULTA CHE PUO' FUNGERE DA PUNTO DI RIFERIMENTO E CON CUI I GIOVANI POSSONO CONFRONTARSI.

I POMERIGGI E LE SERATE AL CENTRO OFFRONO AI RAGAZZI MOMENTI DI INCONTRO E LA POSSIBILITA' DI CONFRONTARSI COME RITENGONO PIU' OPPORTUNO.

SONO MOLTEPLICI LE ATTIVITA' SVOLTE CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI: di seguito qualche esempio

N ICE IDEA serate di pattinaggio sul ghiaccio e DJ - Attività pensata ed organizzata quasi totalmente dai ragazzi in collaborazione con il Comune di Cavalese e la SAGIS

COLLABORAZIONE CON LA MARCIALONGA

FESTA DEL VOLONTARIATO AL MASO TOFFA L'idea si è presentata alla festa con un piccolo stand per far conoscere i centri di aggregazione per minori: "L'Archimede" di Cavalese e il centro "Charlie Brown" di Predazzo.

MARCIA IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA - BOLOGNA L'associazione LIBERA di don Ciotti propone ogni anno una marcia in ricordo delle vittime della mafia. E' stata organizzata una trasferta per partecipare a questa iniziativa.

TROFEO PALLAPUFFA giornata sportiva dedicata alle seconde e terze medie. Torneo di "green-soccer" presso il campo dell'oratorio di Cavalese.